

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari amministrativi e contabili
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

Il Responsabile dell'Ufficio

- Affari amministrativi e contabili

Estratto del processo verbale:

letto, approvato e sottoscritto

- Presidente: **Andrea Tagliasacchi**

- Direttore: **Riccardo Gaddi**

Responsabile procedimento amministrativo:

Pubblicazione:

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi



Parco Regionale delle Alpi Apuane
estratto dal processo verbale del
Consiglio direttivo

Deliberazione
n. 031 del 27 agosto 2024

oggetto: Protocollo d'intesa tra il Parco Regionale delle Alpi Apuane e i Comuni di Minucciano, Careggine, Molazzana, Fabbriche di Vergemoli e Massa per la partecipazione al Bando attuativo dell'Azione 2.7.2 "Natura e biodiversità" del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" – approvazione schema

L'anno duemilaventiquattro, addì 27 del mese di agosto, alle ore 17:30, presso gli Uffici dell'Ente in Massa, in via Simon Musico n. 8, con possibilità di collegamento da remoto, si è riunito il Consiglio direttivo del Parco Regionale delle Alpi Apuane, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 3 del 27 ottobre 2023, di cui fa parte anche il Presidente del Parco, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.185 del 7 novembre 2023

Sono presenti componenti n. 6 assenti n. 2
(A = assente; P = presente)

Alessio Berti	P
Christian Daimo	P
Giacomo Faggioni	P
Vanessa Greco	P
Pietro Pallini	A
Andrea Tagliasacchi	P
Alessio Ulivi	P
Marco Zollini	A

Immediata eseguibilità del provvedimento:

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.

presiede **Andrea Tagliasacchi**

partecipa il Direttore: **Riccardo Gaddi**

Il Consiglio direttivo

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e n. 30 del 19 marzo 2015 e loro succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale Toscana n. 185 del 7 novembre 2023, che ha nominato, in qualità di Presidente dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, Andrea Tagliasacchi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 3 del 27 ottobre 2023, con cui sono stati nominati i membri del Consiglio direttivo dell'Ente;

Visto l'accordo sottoscritto il 31 gennaio 2024, tra l'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane e l'Ente Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli per la disciplina, nelle more dell'espletamento delle procedure per la nomina del successore, dell'utilizzo condiviso, temporaneo e parziale del Direttore di quest'ultimo ente, in base a quanto approvato dai rispettivi Consigli direttivi con deliberazioni n. 1 del 30 gennaio 2024 e n. 6 del 29 gennaio 2024;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (di seguito: RDC);

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto la decisione di Giunta regionale n. 38 del 26 luglio 2021, con la quale è stata approvata l'informativa al Consiglio regionale "Principali linee strategiche e priorità d'intervento della nuova programmazione europea 2021-2027" e le successive risoluzioni del Consiglio regionale (n. 125, n. 126 e n. 135 del 26/10/2021);

Vista la decisione di Giunta regionale n. 2 del 17 gennaio 2022, che modifica la sopra citata decisione n. 38/2021 e approva gli Obiettivi Strategici e Specifici del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 367 del 6 aprile 2022, con la quale sono state approvate le proposte dei Programmi regionali: Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1173 del 17 ottobre 2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della decisione della CE C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia" (di seguito: PR Toscana_FESR_21-27);

Preso atto che il PR Toscana_FESR_21-27 in attuazione della Priorità 2 "Transizione ecologica, resilienza e biodiversità" Obiettivo specifico RSO2.7. "2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento" (di seguito: OS_2.7) prevede, tra le altre, l'azione 2.7.2 "Natura e Biodiversità" con una dotazione complessiva (quota FESR+STATO+RT) di Euro 20.000.000,00 (che includono una quota complessiva di flessibilità pari a Euro 3.000.173,00);

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28 febbraio 2022 avente ad oggetto "*Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali*" con la quale vengono approvati gli indirizzi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate nelle aree interne;

Visti i decreti dirigenziali della Regione Toscana n. 7825 del 9/04/2024 e 8536 del 19/04/2024, con i quali è stato prima approvato e successivamente modificato il testo dell'avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 - azione 2.7.2 "Natura e Biodiversità";

Dato atto che la scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 26/07/2027 e che, in caso di approvazione della richiesta, il finanziamento erogato coprirà il 100% dei costi previsti e ammissibili;

Preso atto che le porzioni di territorio sopra elencate ricadono all'interno del perimetro del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

Dato atto che i Comuni di Minucciano, Careggine, Molazzana e Fabbriche di Vergemoli, comuni classificati dalla Regione Toscana come "Comune interno" di cui alla DGR 199 del 28.02.2022 e ricompreso nel territorio dell'Area interna "Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio, Appennino Pistoiese", sono interessati alla realizzazione di interventi di recupero di praterie nell'ambito dei territori sopra individuati, per favorire il mantenimento degli habitat prativi tramite le attività agricole e pastorali, e che, quindi, i medesimi soggetti convergono sull'opportunità di presentare una proposta di candidatura congiunta con il Parco Regionale delle Alpi Apuane in risposta al Bando oggetto del presente Protocollo d'Intesa;

Considerato che :

- il Comune di Minucciano risulta proprietario delle porzioni di territorio di cui alle particelle forestali 63, 70, 76, 77 ubicate in località Pianellaccio - Monte Castri e alla particella forestale 100 in località Prati del Pisanino;
- il Comune di Careggine risulta proprietario delle porzioni di territorio di cui alle particella forestale 63 ubicata in località Colle delle Capanne;
- il Comune di Molazzana risulta proprietario delle porzioni di territorio di cui alle particella forestale 57 ubicata in località Prato della Pania;
- il Comune di Fabbriche di Vergemoli risulta proprietario delle porzioni di territorio di cui alle particella forestale 81 ubicata in località San Luigi e alle particelle 38 e 40 in località Prati di Valli;
- il Comune di Massa risulta proprietario delle porzioni di territorio in località Campaccio di cui al foglio 72 particelle 4 (parte), 17, 20, 39, 40, 43, 44, 45, 46, 62, 67, 84, 103, 108, 109, 53;

Dato atto che l'Ente Parco, in virtù delle proprie esperienze, strutture e competenze istituzionali, risulta essere il soggetto più idoneo a proporre la candidatura al Bando sopra richiamato e che, in caso di approvazione della richiesta, lo stesso Ente Parco sarà il beneficiario finale del finanziamento e, in quanto tale, assumerà la responsabilità operativa, amministrativa e contabile dell'intervento;

Visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, ove si stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

Dato atto che, in caso di ammissione della proposta al finanziamento e/o di richiesta proveniente da parte dei competenti uffici regionali, dovrà essere perfezionato un ulteriore atto, coerente con le disposizioni del PR FESR 2021-27, che costituisca un idoneo titolo di possesso per l'Ente Parco delle aree oggetto degli interventi previsti;

Visto lo schema di protocollo d'intesa, allegato "A" alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere all'approvazione di tale schema di protocollo;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio responsabile del procedimento;

Esaminata e ritenuta meritevole di accoglimento;

Preso atto del parere tecnico favorevole, di cui al frontespizio della presente deliberazione;

A voti unanimi e tutti favorevoli ed un astenuto, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. **Di dare atto** che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. **Di approvare** lo schema del Protocollo d'Intesa per la partecipazione al Bando attuativo dell'Azione 2.7.2 "Natura e biodiversità" del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", pubblicato sul BURT del 17/04/2024 di cui all'Allegato "A" alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **Di dare mandato** al Presidente del Parco per la sua sottoscrizione autorizzandolo ad apportare allo stesso le necessarie modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
4. **Di conferire** mandato di Responsabile del progetto al responsabile della U.O.C. Interventi nel Parco, geom. Paolo Amorfini per mettere in atto gli adempimenti che dovessero rendersi necessari in fase di istruttoria della domanda presentata, ivi compreso il perfezionamento di un atto che conceda al Parco regionale delle Alpi Apuane idoneo titolo di possesso dei beni oggetto degli interventi;
5. **Di dare atto** che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.

delibera

altresì – con voti unanimi e tutti favorevoli ed un astenuto – l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Allegato "A": Schema di Protocollo d'Intesa

Allegato "A" alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 031 del 27 agosto 2024

PROTOCOLLO D'INTESA

per la partecipazione al Bando attuativo dell'Azione 2.7.2 "Natura e biodiversità" del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", pubblicato sul BURT del 17/04/2024.

L'anno duemilaventiquattro, in questo giorno _____ del mese di _____ in _____, presso _____,

tra

il Parco Regionale delle Alpi Apuane, con sede legale in _____, in persona del legale rappresentante, il Presidente pro-tempore Andrea Tagliasacchi, nato a _____ il ____ residente per la carica a _____ ;
e

il Comune di Minucciano, con sede in Minucciano (LU), piazza Chiavacci n.1, in persona del legale rappresentante, il Sindaco pro-tempore Nicola Poli, nato a _____ il ____/____/____ residente per la carica a _____ in via _____ ;

il Comune di Careggine, con sede in Careggine (LU), via Carraia n.12, in persona del legale rappresentante, il Sindaco pro-tempore Lucia Rossi, nata a _____ il ____/____/____ residente per la carica a _____ in via _____ ;

il Comune di Molazzana, con sede in Molazzana (LU), via Parco Rimembranza n. 11, in persona del legale rappresentante, il Sindaco pro-tempore Andrea Talani, nato a _____ il ____/____/____ residente per la carica a _____ in via _____ ;

il Comune di Fabbriche di Vergemoli, con sede in Fabbriche di Vergemoli (LU), Loc. Campaccio n.2, in persona del legale rappresentante, il Sindaco pro-tempore Michele Giannini, nato a _____ il ____/____/____ residente per la carica a _____ in via _____ ;

il Comune di Massa, con sede in Massa, Via Porta Fabbrica, 1, in persona del legale rappresentante, il Sindaco pro-tempore Francesco Persiani, nato a _____ il ____/____/____ residente per la carica a _____ in via _____ ;

PREMESSE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (di seguito: RDC);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTA la Decisione di Giunta Regionale n. 38 del 26 luglio 2021, con la quale è stata approvata l'informativa al Consiglio Regionale "Principali linee strategiche e priorità d'intervento della nuova programmazione europea 2021-2027" e le successive risoluzioni del Consiglio Regionale (n. 125, n. 126 e n. 135 del 26/10/2021);

VISTA la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 17 gennaio 2022, che modifica la sopra citata Decisione n. 38/2021 e approva gli Obiettivi Strategici e Specifici del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 367 del 6 aprile 2022, con la quale sono state approvate le proposte dei Programmi Regionali: Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1173 del 17 ottobre 2022 “Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della CE C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale “PR Toscana FESR 2021-2027”, per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia” (di seguito: PR Toscana_FESR_21-27);

PRESO ATTO che il PR Toscana_FESR_21-27 in attuazione della Priorità 2 “Transizione ecologica, resilienza e biodiversità” Obiettivo specifico RSO2.7. “2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento” (di seguito: OS_2.7) prevede, tra le altre, l'azione 2.7.2 “Natura e Biodiversità” con una dotazione complessiva (quota FESR+STATO+RT) di Euro 20.000.000,00 (che includono una quota complessiva di flessibilità pari a Euro 3.000.173,00);

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 199 del 28 febbraio 2022 avente ad oggetto “Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali” con la quale vengono approvati gli indirizzi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate nelle aree interne;

VISTI i decreti dirigenziali della Regione Toscana n. 7825 del 9/04/2024 e 8536 del 19/04/2024, con i quali è stato prima approvato e successivamente modificato il testo dell'avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 - azione 2.7.2 “Natura e Biodiversità”;

DATO ATTO che la scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 26/07/2027 e che, in caso di approvazione della richiesta, il finanziamento erogato coprirà il 100% dei costi previsti e ammissibili;

DATO ATTO che i Comuni di Minucciano, Careggine, Molazzana e Fabbriche di Vergemoli sono classificati dalla Regione Toscana come “Comuni interni” di cui alla DGR 199 del 28.02.2022 e ricompresi nel territorio dell'Area interna “Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio, Appennino Pistoiese”;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Minucciano risulta proprietario delle porzioni di territorio di cui alle particelle forestali 63, 70, 76, 77 ubicate in località Pianellaccio - Monte Castri e alla particella forestale 100 in località Prati del Pisanino;
- il Comune di Careggine risulta proprietario delle porzioni di territorio di cui alle particella forestale 63 ubicata in località Colle delle Capanne;
- il Comune di Molazzana risulta proprietario delle porzioni di territorio di cui alle particella forestale 57 ubicata in località Prato della Pania;
- il Comune di Fabbriche di Vergemoli risulta proprietario delle porzioni di territorio di cui alle particella forestale 81 ubicata in località San Luigi e alle particelle 38 e 40 in località Prati di Valli;
- il Comune di Massa risulta proprietario delle porzioni di territorio in località Campaccio di cui al foglio 72 particelle 4 (parte), 17, 20, 39, 40, 43, 44, 45, 46, 53, 62, 67, 84, 103, 108, 109;

PRESO ATTO che le porzioni di territorio sopra elencate ricadono all'interno del perimetro del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

DATO ATTO che i Comuni di Minucciano, Careggine, Molazzana, Fabbriche di Vergemoli e Massa sono interessati alla realizzazione di interventi di recupero di praterie nell'ambito dei territori sopra individuati, per favorire il mantenimento degli habitat prativi tramite le attività agricole e pastorali, e che, quindi, i medesimi soggetti convergono sull'opportunità di presentare una proposta di candidatura congiunta con il Parco Regionale delle Alpi Apuane in risposta al Bando oggetto del presente Protocollo d'Intesa;

DATO ATTO che l'Ente Parco, in virtù delle proprie esperienze, strutture e competenze istituzionali, risulta essere il soggetto più idoneo a proporre la candidatura al Bando sopra richiamato e che, in caso di approvazione della richiesta, lo stesso Ente Parco sarà il beneficiario finale del finanziamento e, in quanto tale, assumerà la responsabilità operativa, amministrativa e contabile dell'intervento;

VISTE

la deliberazione n. _____ del _____ del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco;

la deliberazione n. _____ del _____ della Giunta del Comune di Minucciano

la deliberazione n. _____ del _____ della Giunta del Comune di Careggine

la deliberazione n. _____ del _____ della Giunta del Comune di Molazzana

la deliberazione n. _____ del _____ della Giunta del Comune di Fabbriche di Vergemoli

la deliberazione n. _____ del _____ della Giunta del Comune di Massa;

con le quali è stato:

- a) approvato lo schema del presente Protocollo d'Intesa;

b) autorizzato il legale rappresentante di ciascun Ente a sottoscrivere il medesimo atto.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, i suddetti Enti, in persona dei loro legali rappresentanti, stipulano il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1 – Recepimento delle premesse

Le premesse formano parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Oggetto del protocollo

Oggetto del protocollo è la presentazione di una candidatura in risposta al Bando attuativo dell'Azione 2.7.2 "Natura e biodiversità" del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", pubblicato sul BURT del 17/04/2024, al fine di mettere in opera interventi di recupero di praterie recentemente colonizzate dalla vegetazione arbustiva e arborea in conseguenza di processi di successione secondaria compresi interventi infrastrutturali per favorire il mantenimento delle attività agricole e pascolive nel territorio dei Comuni di Minucciano, Careggine, Molazzana, Fabbriche di Vergemoli e Massa con riferimento alle porzioni di territorio di cui alle seguenti particelle forestali come individuate dai Piani di gestione forestale delle proprietà pubbliche dei rispettivi Comuni:

Comune di Minucciano particelle forestali 63, 70, 76, 77 ubicate in località Pianellaccio - Monte Castri e particella forestale 100 ubicata in località Prati del Pisanino;

Comune di Careggine particella forestale 63 ubicata in località Colle delle Capanne;

Comune di Molazzana particella forestale 57 ubicata in località Prato della Pania;

Comune di Fabbriche di Vergemoli particella forestale 81 ubicata in località San Luigi e particelle forestali 38 e 40 ubicate in località Prati di Valli;

Comune di Massa risulta proprietario delle porzioni di territorio in località Campaccio di cui al foglio 72 particelle 4 (parte), 17, 20, 39, 40, 43, 44, 45, 46, 53, 62, 67, 84, 103, 108, 109;

Art. 3 - Caratteristiche dell'intervento

L'intervento è articolato sulla base delle seguenti attività: interventi di recupero di praterie recentemente colonizzate dalla vegetazione arbustiva e arborea in conseguenza di processi di successione secondaria compresi interventi infrastrutturali per favorire il mantenimento delle attività agricole e pascolive.

Art. 4 - Modalità di attuazione

Entro la scadenza stabilita del 16/09/2024 l'Ente Parco si impegna a presentare la proposta di candidatura attraverso il portale Sviluppo Toscana S.p.A., secondo le modalità previste dal Bando.

I Comuni di Minucciano, Careggine, Molazzana, Fabbriche di Vergemoli e Massa si impegnano a fornire, per quanto di propria competenza, su propria iniziativa o su richiesta dell'Ente Parco ogni elemento e informazione necessari alla presentazione della richiesta di finanziamento.

Art. 5 - Attività dei Comuni di Minucciano, Careggine, Molazzana, Fabbriche di Vergemoli e Massa

In caso di acquisizione del finanziamento richiesto, i Comuni di Minucciano, Careggine, Molazzana, Fabbriche di Vergemoli e Massa si impegnano a:

a) affidare all'Ente Parco la gestione della proprietà sopra identificata per tutta la durata dell'intervento oggetto del presente protocollo di intesa;

b) rilasciare, nel rispetto delle norme vigenti, tutte le eventuali concessioni, nulla osta e autorizzazioni nonché qualsiasi altro provvedimento di propria competenza comunque denominato necessario per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente protocollo di intesa.

Art. 6 - Attività del Parco delle Alpi Apuane

Il Parco delle Alpi Apuane si impegna a :

a) redigere il progetto relativo all'intervento in oggetto, esperire la relativa gara di appalto, monitorare alla Regione Toscana lo stato di attuazione delle opere e rendicontare il finanziamento ottenuto secondo le indicazioni che verranno formalizzate nella Convenzione di sovvenzione;

b) svolgere la DD.LL. dell'intervento, nonché il Coordinamento della sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori;

c) rilasciare, nel rispetto delle norme vigenti, tutte le eventuali concessioni e/ autorizzazioni nonché qualsiasi altro provvedimento di competenza del Parco comunque denominato necessario per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Art. 7 - Ulteriori impegni relativi alla manutenzione

In caso di acquisizione del finanziamento richiesto, le Parti provvederanno a ripartire gli impegni sulla manutenzione delle aree in oggetto, che dovranno avvenire a decorrere dalla conclusione degli interventi e per la durata minima di 5 anni disposta dal Bando sul PR FESR, nel modo seguente:

- 50% a carico del Parco;
- 50% a carico del singolo Comune (zona di propria competenza).

Art. 8 - Controlli e verifiche

L'Ente Parco si impegna ad effettuare incontri periodici concordati con i Comuni di Minucciano, Careggine, Molazzana, Fabbriche di Vergemoli e Massa a redigere relazioni con cadenza annuale sullo stato di attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

Le relazioni dovranno contenere:

- l'indicazione dello stato di avanzamento nell'attuazione dell'iniziativa in termini di quantità e qualità, con particolare riferimento ai seguenti step: redazione e presentazione del progetto, stipula della Convenzione e rispetto degli adempimenti in essa stabiliti, svolgimento delle gare di appalto, controlli sullo stato di esecuzione dei lavori, rendicontazione delle spese sostenute;
- l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo e tecnico finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa, nonché l'eventuale proposta di iniziative da assumere al fine di superare l'ostacolo stesso.

Art. 9 - Inadempienze

In caso di grave ritardo nell'adempimento o in caso di grave inadempienza di un firmatario, derivanti da esclusiva responsabilità del soggetto e non da fattori esterni, la parte adempiente deve mettere in mora, nelle forme stabilite dalla legge, la parte inadempiente affinché adempia entro un termine prefissato. In caso di ulteriore inadempienza il protocollo d'intesa sarà risolto di diritto.

Art. 10 - Modifiche od integrazioni ai contenuti del presente protocollo d'intesa

Qualunque eventuale modifica od integrazione ai contenuti del presente Protocollo d'Intesa è apportata previo consenso unanime e su proposta di uno dei sottoscrittori.

Art. 11 - Spese

Le spese di pubblicazione e di registrazione, se dovute, sono ripartite in parti uguali tra le parti.

per il Parco Regionale delle Alpi Apuane _____

per il Comune di Minucciano _____

per il Comune di Careggine _____

per il Comune di Molazzana _____

per il Comune di Fabbriche di Vergemoli _____

per il Comune di Massa _____